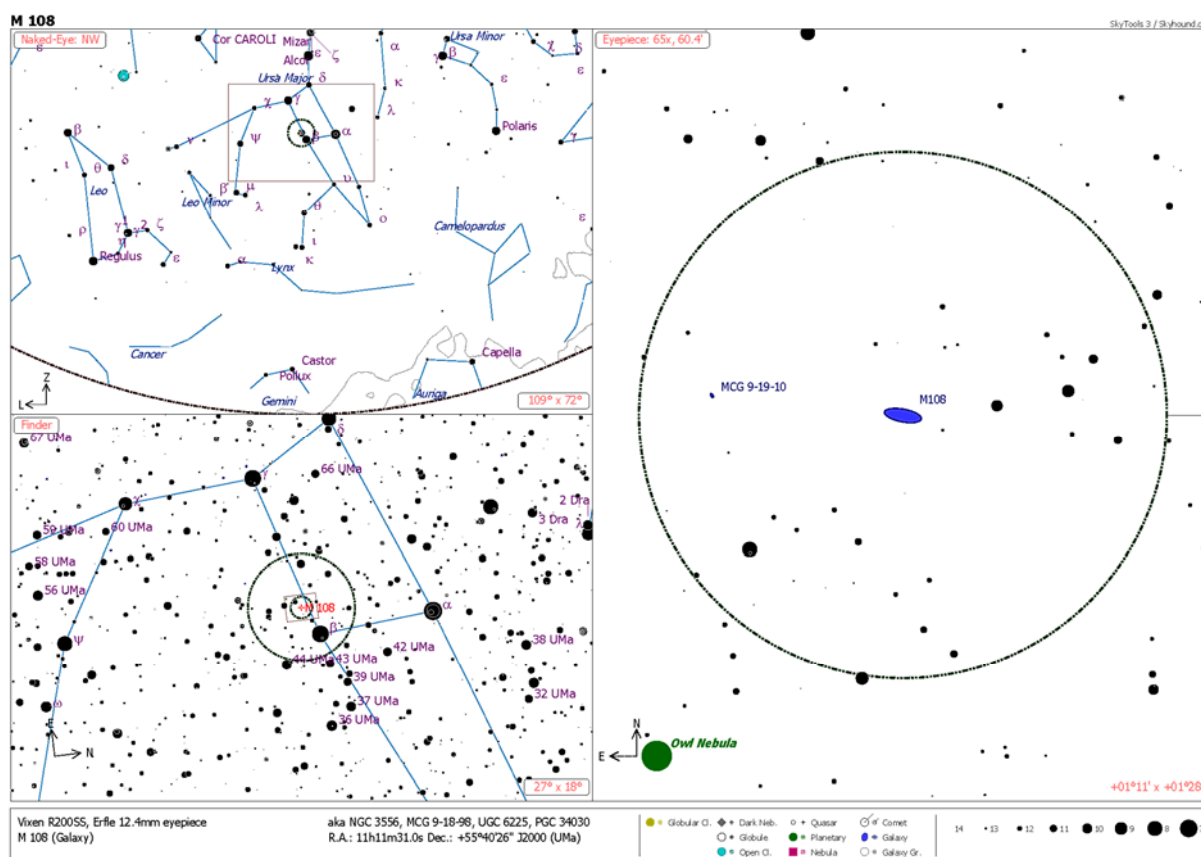


M 108 (Surfboard Galaxy)

Spesso dimenticata dagli astrofili, questa galassia spirale, facile da rintracciare, offre un bello spettacolo, anche attraverso strumenti di modesto diametro.

Il periodo migliore per osservarla va da Gennaio a Maggio.



Ricerca:

M 108 si trova prospetticamente nei pressi di β UMa (**Merak**, mag. +2.37) la seconda stella, in ordine di luminosità, dell'Orsa Maggiore. Questa stella "materializza" con α UMa (**Dubhe**, mag. +1.79) il bordo della costellazione opposto alla "coda". Per trovare la galassia partendo da **Merak**, ci si deve dirigere, lentamente, in direzione di γ UMa (**Phad**, mag. +2.44). Circa a 45' di distanza da **Merak**, s'incontra una **stella di colore arancione (HD 96233, mag. +7.29)** visibile nel cercatore del telescopio. Questo astro indica un percorso formato da quattro stelline che disegnano una leggera curva in direzione di **M108**. Per seguire facilmente questo cammino, è consigliabile utilizzare il proprio telescopio munito di un oculare che fornisce il minimo ingrandimento possibile.

Osservazione:

M 108 è rilevabile anche attraverso un piccolo **rifratore da 60 mm.** di diametro, che mostra la forma allungata della galassia.

Un **rifratore da 80 mm.** permette di apprezzare meglio la forma generale di questa spirale vista di taglio. Sotto un cielo scuro e trasparente, nonché libero dall'inquinamento luminoso, è sufficiente un **ingrandimento di 50x** per discernere le differenze di luminosità della sua superficie, dovute alla presenza di polveri interstellari. È consigliabile la tecnica della "visione distolta" per meglio apprezzare questi deboli dettagli.

Con un **riflettore da 114 mm. a 80x** la visione di **M 108** diviene veramente spettacolare.

Un **riflettore da 200 mm. a 100x** mostra il nucleo della galassia allungato e brillante, inoltre le nubi oscure saranno nettamente visibili, soprattutto nella zona situata a ovest dal centro della galassia.

Curiosità:

Scoperta nel mese di febbraio del 1781 da Pierre Méchain (1744-1804), questa galassia non è stata subito aggiunta nel catalogo di oggetti nebulosi stilato da Charles Messier (1730-1817), il quale comunque la osservò un mese dopo la scoperta da parte di Méchain. Venne aggiunta nel celebre catalogo nel 1953 da parte dell'astronomo americano Owen Gingerich (1930 – vivente). La peculiarità di M 108, osservata anche da William Herschel (1738-1822) nel 1789, è che sembra non avere né "bulbo" né "nocciolo". Invece, M 108 possiede un nocciolo composto da vecchie stelle gialle e dei bracci spirale composti da giovani stelle blu. Nel 2003, le osservazioni effettuate tramite il satellite Chandra hanno rilevato una sorgente di raggi X molto intensa nel "core" della galassia, che corrisponderebbe a un candidato buco nero di media dimensione. Le emissioni diffuse di radiazione X indica una forte interazione tra l'alone e il disco della galassia, della quale le osservazioni all'infrarosso rivelano la forma di spirale fortemente barrata, classificata SB(s)cd. Nel 1969, all'interno di M 108 si è osservata una supernova di tipo II.

(Testo tradotto e adattato dalla rivista "Ciel et Espace")

